

Scheda n. 2 - Impianti di compostaggio di rifiuti selezionati (compost di qualità), anno 2007

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	(3) Potenzialità totale autorizzata (t/a)	Rifiuto trattato (t/a)	Tipologie del rifiuto trattato (t/a)				(4) Tecnologia fase di bio-ossidazione	Output dell'impianto (t/a)			(6) Stato operativo	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio	
						Fraz. org. Selez. (20 01 08)	Verde (20 02 01)	Fanghi	Altro		(5) Prodotti in uscita	Quantitativo prodotto	Scarti			Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
CT	MISTERBIANCO	CONS. TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE - CON.TE.A.	VIA CAMPO SPORTIVO S.N.	3,5 T/G	<1000	NO	SI	NO	030105 030101 030301 150103 200138 030199	CSA	ACV	980 T/A	20,00	o	NO	reg. prov. 204 del 03/08/2005	#####
CT	S.G. LA PUNTA	GIARDINI DA VIVERE	VIA SS. CROCIFISSO 53	300	5,52	NO	NO	NO	020103	CR	ACV	2,10		o	NO	reg. prov. 198 del 09/06/2005	#####
CT	CALATABIANO	IMPR. EDILE RUSSO	C.DA MARAULI'	300	1,78					CR	ACV	2,40		o	NO	reg. prov. 113 del 23/09/2005	#####
CT	RAMACCA	OFELIA AMBIENTE SRL	C.DA CUTICCHI	60.000	87.687	62.016	1.911	15.836	7923	CR	ACM	14.447	17.638	o	NO	#####	#####
CT	CATANIA	OFELIA AMBIENTE SRL	C.DA PASSO MARTINO		27.557	1.200	1.668	23.889	800	CR	ACM	4.500	840	o	NO	#####	#####
CT	GRAMMICHELE	KALATAMBIENTE S.P.A.	C.DA POGGIARELLI	22.000	17.752	16.315	124	4	1308	CSA + CR	ACM	5.302	404	o	ISO 9001	#####	#####

(1) In caso di variazione della Ragione sociale, riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Nel caso di impianti che trattano rifiuti differenziati ed indifferenziati indicare la potenzialità del solo impianto di rifiuto differenziato.

(4) Indicare la tecnologia di trattamento adottata: **csa** = cumuli statici areati; **cr**= cumuli rivoltati, **br**= bioreattori. Nel caso di bioreattori specificarne la tipologia tra parentesi: (ad esempio: cilindri rotanti, silos, biocelle, biotunnel, biocontainer, reattore a ciclo continuo, trincee dinamiche aerate).

(5) Indicare la tipologia di compost prodotto (**acv**= ammendante compostato verde, **acm**= ammendate compostato misto, **altro**= altra tipologia di prodotti in uscita).

(6) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: **O**= operativo, **I**= inattivo, **C**= cessata attività, **N**= in costruzione, **T**= in collaudo.

Scheda n. 3 - Impianti di trattamento meccanico biologico aerobico, anno 2007

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	(3) Potenzialità autorizzata (t/a)	Rifiuto in ingresso all'impianto (t/a)	Tipologie del rifiuto trattato (t/a)		(5) Tipologia	(6) Modalità di biostabilizzazione	(7) Tecnologia	Output dell'impianto (t/a)					(11) Stato operativo	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio		
						RU indifferenziati (20 03 01)	(4) Altro				(8) Residui in uscita	Quantitativo prodotto	Scarti	(9) Destinazione	(10) Quantitativo			Data Autorizz.	Scad. Autorizz.	

(1) In caso di variazione della Ragione sociale, riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Nel caso di impianti che trattano rifiuti differenziati ed indifferenziati indicare la potenzialità del solo impianto di rifiuto indifferenziato.

(4) Specificare la tipologia di rifiuto in ingresso all'impianto (indicare il codice identificativo e la quantità).

(5) Indicare le fasi di trattamento: **S**= selezione, **BS**= biostabilizzazione, **BE**= bioessiccazione, produzione **CDR**= combustibile derivato da rifiuto (**CDR**= qualità normale, **CDR-Q**= qualità elevata - Norma UNI 9903-1).

(6) Nel caso di impianti di trattamento meccanico biologico, specificarne la tipologia: **u**= flusso unico (rifiuto urbano misto tal quale), **df**= differenziazione di flusso (frazione umida dopo selezione).

(7) Indicare la tecnologia di trattamento biologico aerobico adottata: **csa**= cumuli statici areati, **cr**= cumuli periodicamente rivoltati, **br**= bioreattori. Nel caso di bioreattori specificarne la tipologia tra parentesi: (ad esempio: cilindri rotanti, silos, biocelle, biotunnel, biocontainer, reattore a ciclo continuo, trincee dinamiche aerate).

(8) Indicare la tipologia dei residui in uscita: **BS**= biostabilizzato, **BE**= bioessiccato, **FS**= frazione secca, **CDR/CDR-Q**.

(9) Specificare la tipologia di trattamento finale del residuo in uscita dall'impianto (ad esempio: discarica, incenerimento).

(10) Indicare il quantitativo di residuo in uscita dall'impianto destinato ad altra tipologia di trattamento.

(11) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: **O**= operativo, **I**= inattivo, **C**= cessata attività, **N**= in costruzione, **T**= in collaudo.

Scheda n. 4 - Impianti di digestione anaerobica, anno 2007

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	Potenzialità autorizzata (t/a)	Quantità di rifiuto trattato (t/a)				Biogas prodotto (Nm ³ /a)	(4) Recupero energetico (MW/a)	Quantità prodotto digestato (t/a)	(5) Stato operativo	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio	
					Selezionato	Da selezione meccanica	Fanghi	(3) Altro						Data Autorizz.	Scad. Autorizz.

(1) In caso di variazione della Ragione sociale, riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Specificare la tipologia di rifiuto trattato (reflui zootecnici, reflui civili da agroindustrie, ecc.).

(4) Indicare con **T**=recupero energetico termico, **E**=recupero energetico elettrico.

(5) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: **O**= operativo, **I**= inattivo, **C**= cessata attività, **N**= in costruzione, **T**= in collaudo.

Scheda n. 5 - Impianti di incenerimento per rifiuti urbani e CDR, anno 2007

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	(3) QUANTITA' TRATTATA (t/a)							Anno di costruzione impianto	(4) Tecnologia	Linee	(5) Capacità autorizzata	Recupero energetico termico (MWh)	(6) Recupero energetico elettrico (MWh)	(7) Stato operativo	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio		
				Rifiuti urbani	Frazione secca (CER 191212)	CDR (CER 191210)	Rifiuti sanitari (CER 18*)		Altri rifiuti speciali	TOTALE									Totale rifiuti pericolosi	Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
							Non pericolosi	Pericolosi													

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Indicare la quantità incenerita e non quella in entrata all'impianto.

(4) Indicare la tecnologia utilizzata: griglia, tamburo rotante, letto fluido, gassificatore, ecc.

(5) Indicare la capacità riportata nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto e specificarne l'unità di misura.

(6) Indicare il recupero energetico elettrico lordo comprensivo dell'autoconsumo.

(7) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: o=operativo, i=inattivo, c=cessata attività, n= in costruzione, t=collaudo.

Scheda n. 6 - Impianti di incenerimento per rifiuti speciali, anno 2007

Qualora non fossero disponibili i dati relativi all'anno 2007, compilare la scheda per l'anno 2006.

Prov.	Comune	(1) Ragione Sociale	(2) Indirizzo	(3) QUANTITA' TRATTATA (t/a)							Anno di costruzione impianto	(4) Tecnologia	Linee	(5) Capacità autorizzata	Recupero energetico termico (MWh)	(6) Recupero energetico elettrico (MWh)	(7) Stato operativo	(8) Attività	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio		
				Rifiuti urbani	Frazione secca (CER 191212)	CDR (CER 191210)	Rifiuti sanitari (CER 18*)		Altri rifiuti speciali	TOTALE										Totale rifiuti pericolosi	Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
							Non pericolosi	Pericolosi														

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Indicare la quantità incenerita e non quella in entrata all'impianto.

(4) Indicare la tecnologia utilizzata: griglia, tamburo rotante, letto fluido, gassificatore, ecc.

(5) Indicare la capacità riportata nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto e specificarne l'unità di misura.

(6) Indicare il recupero energetico elettrico lordo comprensivo dell'autoconsumo.

(7) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: o=operativo, i=inattivo, c=cessata attività, n= in costruzione, t=collaudo.

(8) Indicare se l'attività è svolta: CP= conto proprio, CT= conto terzi.

Scheda n. 6 bis - Impianti di incenerimento per rifiuti speciali, anno 2006

Compilare la scheda nel caso di mancante e/o parziale trasmissione dei dati dell'anno 2007.

Prov.	Comune	(1) Ragione Sociale	(2) Indirizzo	(3) QUANTITA' TRATTATA (t/a)								Anno di costruzione impianto	(4) Tecnologia	Linee	(5) Capacità autorizzata	Recupero energetico termico (MWh)	(6) Recupero energetico elettrico (MWh)	(7) Stato operativo	(8) Attività	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio	
				Rifiuti urbani	Frazione secca (CER 191212)	CDR (CER 191210)	Rifiuti sanitari (CER 18*)		Altri rifiuti speciali	TOTALE	Totale rifiuti pericolosi										Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
							Non pericolosi	Pericolosi														

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Indicare la quantità incenerita e non quella in entrata all'impianto.

(4) Indicare la tecnologia utilizzata: griglia, tamburo rotante, letto fluido, gassificatore, ecc.

(5) Indicare la capacità riportata nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto e specificarne l'unità di misura.

(6) Indicare il recupero energetico elettrico lordo comprensivo dell'autoconsumo.

(7) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: o=operativo, i=inattivo, c=cessata attività, n= in costruzione, t=collaudo.

(8) Indicare se l'attività è svolta: CP= conto proprio, CT= conto terzi.

Scheda n. 7 - Impianti di recupero energetico di rifiuti e/o biomasse, anno 2007

Qualora non fossero disponibili i dati relativi all'anno 2007, compilare la scheda per l'anno 2006.

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	(3) QUANTITA' TRATTATA (t/a)						(4) Tecnologia	Linee	(5) Capacità autorizzata	Recupero energetico termico (MWh)	(6) Recupero energetico elettrico (MWh)	(7) Stato operativo	(8) Attività	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio	
				Rifiuti urbani	Frazione secca (CER 191212)	CDR (CER 191210)	Rifiuti speciali	TOTALE	Totale rifiuti pericolosi									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Indicare la quantità a recupero energetico e non quella in entrata all'impianto.

(4) Indicare la tecnologia utilizzata: griglia, tamburo rotante, letto fluido, gassificatore, ecc.

(5) Indicare la capacità riportata nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto e specificarne l'unità di misura.

(6) Indicare il recupero elettrico lordo comprensivo dell'autoconsumo.

(7) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: o=operativo, i=inattivo, c=cessata attività, n= in costruzione, t=collaudo.

(8) Indicare se l'attività è svolta: CP= conto proprio, CT= conto terzi.

Scheda n. 7 bis - Impianti di recupero energetico di rifiuti e/o biomasse, anno 2006

Compilare la scheda nel caso di mancante e/o parziale trasmissione dei dati dell'anno 2007.

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	(3) QUANTITA' TRATTATA (t/a)						(4) Tecnologia	Linee	(5) Capacità autorizzata	Recupero energetico termico (MWh)	(6) Recupero energetico elettrico (MWh)	(7) Stato operativo	(8) Attività	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio	
				Rifiuti urbani	Frazione secca (CER 191212)	CDR (CER 191210)	Rifiuti speciali	TOTALE	Totale rifiuti pericolosi									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Indicare la quantità a recupero energetico e non quella in entrata all'impianto.

(4) Indicare la tecnologia utilizzata: griglia, tamburo rotante, letto fluido, gassificatore, ecc.

(5) Indicare la capacità riportata nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto e specificarne l'unità di misura.

(6) Indicare il recupero elettrico lordo comprensivo dell'autoconsumo.

(7) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: o=operativo, i=inattivo, c=cessata attività, n= in costruzione, t=collaudo.

(8) Indicare se l'attività è svolta: CP= conto proprio, CT= conto terzi.

Scheda n. 8 - Impianti di discarica per rifiuti urbani, anno 2007

I rifiuti identificati con i codici CER 190501 e 191210 devono essere sommati nella colonna dei R.U. "Rifiuti urbani".

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	Volume autorizzato (m ³)	Capacità residua al 31/12/2007 (m ³)	(3) TOTALE SMALTITO (t/a)	R.U. smaltiti (t/a)	Fanghi urbani smaltiti (t/a)	CER 190503 + 191212 (t/a)		Altri RS smaltiti (t/a)	(4) Presentazione piano di adeguamento	(5) Approvazione piano di adeguamento: data e numero	(6) Classificazione ai sensi del D.Lgs 36/2003	(7) Produzione Biogas (Nm ³ /a)	(8) Recupero energetico (MWh)	(9) Stato operativo	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio		
									Provenienza urbana	Provenienza speciale									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.	
CT	MOTTA SANT'ANASTASIA	OIKOS SPA (vecchia OIKOS SRL)	C.DA TIRITT'	1623415 T	857.193	415.299	411.872				3.427	SI	2593/2591-02-20.1 DEL 14/03/06	DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI	5.333.019	9.226	O	UNI EN ISO 9001:2000	14-mar-06	FINO AD ESAURIMENTO CAPACITA' DISPONIBILE	
CT	CATANIA	SICULA TRASPORTI SRL	C.DA GROTTA SAN GIORGIO	1330000	132.000	411.463	411.464					SI	2593/2591-02-20.1 DEL 30/03/06	DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI	SI	SI	O	ISO 14001/2004 ISO 9001/2000	EX ART. 27 D.L.VO 22/97 IN DATA 30/05/2006 + ORD. PROV. AI SENSI ART. 191 D.L.VO	FINO AD ESAURIMENTO CAPACITA' DISPONIBILE	

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Indicare la quantità smaltita in discarica e non quella in ingresso all'impianto in presenza di un impianto di selezione a monte.

(4) Indicare se il Piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs 36/2003, è stato o meno presentato.

(5) Nel caso di approvazione del piano di adeguamento, inviare copia dello stesso o del provvedimento.

(6) In caso di approvazione del Piano di adeguamento indicare la nuova classificazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 36/2003.

(7) Indicare solo ed esclusivamente i Nm³ recuperati e convertiti in energia elettrica o termica.

(8) Indicare con **T**=recupero energetico termico, **E**=recupero energetico elettrico.

(9) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: **o**=operativo, **i**=inattivo, **e**=cessata attività, **n**= in costruzione, **t**=collaudo.

Nota: indicare l'eventuale data di chiusura della discarica, nonché l'apertura di nuovi impianti.

Scheda n. 9 - Impianti di discarica per rifiuti speciali, anno 2007

Qualora non fossero disponibili i dati relativi all'anno 2007, compilare la scheda per l'anno 2006.

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	Volume autorizzato (m³)	Capacità residua al 31/12/2007 (m³)	Quantità smaltita (t/a)							(3) Presentazione piano di adeguamento	(4) Approvazione piano di adeguamento: data e numero	(5) Classificazione ai sensi del D.Lgs 36/2003	(6) Produzione Biogas (Nm³/a)	(7) Recupero energetico (MWh)	(8) Stato operativo	(9) Attività	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio		
						TOTALE	Rifiuti speciali non pericolosi				Rifiuti speciali pericolosi										Data Autorizz.	Scad. Autorizz.	
							CER 191004	CER 190503 + 191212	CER 191210	Altri RS non pericolosi	CER 170605	CER 191003											Altri RS pericolosi
DISCARICA II categoria di tipo A																							
DISCARICA II categoria di tipo B																							
DISCARICA II categoria di tipo C																							

- (1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).
- (2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.
- (3) Indicare se il Piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs 36/2003, è stato o meno presentato.
- (4) Nel caso di approvazione del Piano di adeguamento, inviare copia dello stesso o del provvedimento.
- (5) In caso di approvazione del Piano di adeguamento indicare la nuova classificazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 36/2003.
- (6) Indicare solo ed esclusivamente i Nm³ recuperati e convertiti in energia elettrica o termica.
- (7) Indicare con **T**=recupero energetico termico, **E**=recupero energetico elettrico.
- (8) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: **o**=operativo, **i**=inattivo, **c**=cessata attività, **n**= in costruzione, **t**=collaudo.
- (9) Indicare se l'attività è svolta: **CT**= conto terzi o **CP**= conto proprio.

Nota: indicare l'eventuale data di chiusura della discarica, nonché l'apertura di nuovi impianti.

Scheda n. 9 bis - Impianti di discarica per rifiuti speciali, anno 2006

Compilare la scheda nel caso di mancante e/o parziale trasmissione dei dati dell'anno 2007.

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	Volume autorizzato (m³)	Capacità residua al 31/12/2006 (m³)	Quantità smaltita (t/a)							(3) Presentazione piano di adeguamento	(4) Approvazione piano di adeguamento: data e numero	(5) Classificazione ai sensi del D.Lgs 36/2003	(6) Produzione Biogas (Nm³/a)	(7) Recupero energetico (MWh)	(8) Stato operativo	(9) Attività	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio		
						TOTALE	Rifiuti speciali non pericolosi				Rifiuti speciali pericolosi										Data Autorizz.	Scad. Autorizz.	
							CER 191004	CER 190503 + 191212	CER 191210	Altri RS non pericolosi	CER 170605	CER 191003											Altri RS pericolosi
DISCARICA II categoria di tipo A																							
DISCARICA II categoria di tipo B																							
DISCARICA II categoria di tipo C																							

- (1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).
- (2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.
- (3) Indicare se il Piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs 36/2003, è stato o meno presentato.
- (4) Nel caso di approvazione del Piano di adeguamento, inviare copia dello stesso o del provvedimento.
- (5) In caso di approvazione del Piano di adeguamento indicare la nuova classificazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 36/2003.
- (6) Indicare solo ed esclusivamente i Nm³ recuperati e convertiti in energia elettrica o termica.
- (7) Indicare con **T**=recupero energetico termico, **E**=recupero energetico elettrico.
- (8) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: **o**=operativo, **i**=inattivo, **e**=cessata attività, **n**= in costruzione, **t**=collaudo.
- (9) Indicare se l'attività è svolta: **CT**= conto terzi o **CP**= conto proprio.

Nota: indicare l'eventuale data di chiusura della discarica, nonché l'apertura di nuovi impianti.

Scheda n. 10 - Impianti di trattamento di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) - domestici, anno 2007

Qualora non fossero disponibili i dati relativi all'anno 2007, compilare la scheda per l'anno 2006.

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	RECUPERO				SMALTIMENTO				Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio	
				(3) Codice elenco Europeo dei rifiuti	Quantità rifiuti non pericolosi (t/a)	Quantità rifiuti pericolosi (t/a)	(4) Operazione di recupero	(3) Codice elenco Europeo dei rifiuti	Quantità rifiuti non pericolosi (t/a)	Quantità rifiuti pericolosi (t/a)	(5) Operazione di smaltimento		Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
CT	S.VENERINA	BATTIATO	VIA MASTRO D'ACQUA	200136	19,72		R4						20/09/2007	19/09/2012
CT	CATANIA	Sicilia Rottami S.n.c.	V^ strada, 39 Z.I.	16 02 14	Ton. 42, 100		R13					ISO 14001- ISO 9001	Iscr.ne Prov.le 210	01/12/2010

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Sono da considerare i seguenti codici: 200121, 200123, 200135, 200136. Considerare anche i codici: 160210, 160211, 160213, 160214, 160215, 160216 solo se di provenienza comunale.

(4) Specificare la tipologia di recupero da **R2** ad **R9**, **R13**.

(5) Specificare la tipologia di smaltimento: **D15**, **D9**, **D14**.

Scheda n. 10 bis - Impianti di trattamento di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) - domestici, anno 2006

Compilare la scheda nel caso di mancante e/o parziale trasmissione dei dati dell'anno 2007.

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	RECUPERO				SMALTIMENTO				Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio	
				(3) Codice elenco Europeo dei rifiuti	Quantità rifiuti non pericolosi (t/a)	Quantità rifiuti pericolosi (t/a)	(4) Operazione di recupero	(3) Codice elenco Europeo dei rifiuti	Quantità rifiuti non pericolosi (t/a)	Quantità rifiuti pericolosi (t/a)	(5) Operazione di smaltimento		Data Autorizz.	Scad. Autorizz.

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Sono da considerare i seguenti codici: 200121, 200123, 200135, 200136. Considerare anche i codici: 160210, 160211, 160213, 160214, 160215, 160216 solo se di provenienza comunale.

(4) Specificare la tipologia di recupero da **R2** ad **R9**, **R13**.

(5) Specificare la tipologia di smaltimento: **D15**, **D9**, **D14**.

Scheda n. 11 - Impianti di trattamento di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) - professionali (non domestici), anno 2007

Qualora non fossero disponibili i dati relativi all'anno 2007, compilare la scheda per l'anno 2006.

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	RECUPERO				SMALTIMENTO				Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio	
				(3) Codice elenco Europeo dei rifiuti	Quantità rifiuti non pericolosi (t/a)	Quantità rifiuti pericolosi (t/a)	(4) Operazione di recupero	(3) Codice elenco Europeo dei rifiuti	Quantità rifiuti non pericolosi (t/a)	Quantità rifiuti pericolosi (t/a)	(5) Operazione di smaltimento		Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
CT	CATANIA	METALFEROSI SRL	ZONA INDUSTRIALE	160214	13,15		R13						16/05/2003	15/05/2008
CT	CAMPOROTO NDO ETNEO	ECOLIT SRL	LOC. CUGNO	160214	5798		R13					ISO 14001 - ISO 9001	14/12/2007	13/12/2012
CT	CATANIA	ERBASECCA	GELSO BIANCO 45/A	160214	2,2		R4							
CT	CATANIA	RO.FE.ME SNC	VIA DE LORENZO, 244	160214	16,833		R 13						37733	21/04/2008
CT	S.VENERINA	BATTIATO	VIA MASTRO D'ACQUA	160214	163,742		R4						20/09/2007	19/09/2012
CT	CATANIA	Sicilia Rottami S.n.c.	Via A. Porto, 57	20 01 21		Ton. 3, 297	R13					ISO 14001- ISO 9001	D.A. 62/SRB del	26/09/2011
CT	CATANIA	Sicilia Rottami S.n.c.	V^ Strada, 39 Z.I.	16 02 14	Ton. 27, 343		R13					ISO 14001- ISO 9001	Iscr.ne Prov.le 210	01/12/2010
CT	CATANIA	Sicilia Rottami S.n.c.	V^ Strada, 39 Z.I.	16 02 16	Ton. 1, 210		R13					ISO 14001- ISO 9001	Iscr.ne Prov.le 210	01/12/2010

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Sono da considerare solo i seguenti codici: 160210, 160211, 160213, 160214, 160215, 160216.

(4) Specificare la tipologia di recupero da **R2** ad **R9, R13**.

(5) Specificare la tipologia di smaltimento: **D15, D9, D14**.

Scheda n. 11 bis - Impianti di trattamento di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) - professionali (non domestici), anno 2006

Compilare la scheda nel caso di mancante e/o parziale trasmissione dei dati dell'anno 2007.

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	RECUPERO				SMALTIMENTO				Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio	
				(3) Codice elenco Europeo dei rifiuti	Quantità rifiuti non pericolosi (t/a)	Quantità rifiuti pericolosi (t/a)	(4) Operazione di recupero	(3) Codice elenco Europeo dei rifiuti	Quantità rifiuti non pericolosi (t/a)	Quantità rifiuti pericolosi (t/a)	(5) Operazione di smaltimento		Data Autorizz.	Scad. Autorizz.

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Sono da considerare solo i seguenti codici: 160210, 160211, 160213, 160214, 160215, 160216.

(4) Specificare la tipologia di recupero da **R2** ad **R9**, **R13**.

(5) Specificare la tipologia di smaltimento: **D15**, **D9**, **D14**.

Scheda n. 12 - Impianti di trattamento chimico-fisico e biologico, anno 2007

Qualora non fossero disponibili i dati relativi all'anno 2007, compilare la scheda per l'anno 2006.

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	(3) Tipologia impianto	(4) Potenzialità	Rifiuti speciali non pericolosi (t/a)			Rifiuti speciali pericolosi (t/a)			RU		(5) Trattamenti	(6) Trattamenti dei fanghi	(7) Produzione Biogas (Nm ³ /a)	(8) Recupero energetico (MWh)	(9) Stato operativo	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio		
						D8	D9	D14	D8	D9	D14	Quantità (t/a)	1° livello CER									
						Non pericolosi		Pericolosi		Data autorizz.	Scad. autorizz.											

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Tipologia impianto: **U**= depuratore acque reflue urbane; **I**=depuratore acque reflue industriali; **R**= impianto di trattamento rifiuti.

(4) Indicare la potenzialità riportata nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto e specificarne l'unità di misura. Nel caso di impianti di Depurazione (**U** oppure **I**), specificare i quantitativi di rifiuti autorizzati.

(5) Indicare il tipo di trattamento: grigliatura, dissabbiatura, disoleatura, flocculazione, digestione anaerobica, ecc.

(6) Indicare il tipo di trattamento dei fanghi: ispessimento, digestione anaerobica, disidratazione meccanica, ecc.

(7) Indicare solo ed esclusivamente i Nm³ recuperati e convertiti in energia elettrica o termica.

(8) Indicare con **T**= recupero energetico termico, **E** =recupero energetico elettrico.

(9) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: **o**=operativo, **i**=inattivo, **c**=cessata attività, **n**= in costruzione, **t**=collaudo.

Scheda n. 12 bis - Impianti di trattamento chimico-fisico e biologico, anno 2006

Compilare la scheda nel caso di mancante e/o parziale trasmissione dei dati dell'anno 2007.

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	(3) Tipologia impianto	(4) Potenzialità	Rifiuti speciali non pericolosi (t/a)			Rifiuti speciali pericolosi (t/a)			RU			(5) Trattamenti	(6) Trattamenti dei fanghi	(7) Produzione Biogas (Nm ³ /a)	(8) Recupero energetico (MWh)	(9) Stato operativo	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio		
						D8	D9	D14	D8	D9	D14	Quantità (t/a)	1° livello CER										
													Non pericolosi	Pericolosi							Data autorizz.	Scad. autorizz.	

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Tipologia impianto: **U**= depuratore acque reflue urbane; **I**=depuratore acque reflue industriali; **R**= impianto di trattamento rifiuti.

(4) Indicare la potenzialità riportata nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto e specificarne l'unità di misura. Nel caso di impianti di Depurazione (**U** oppure **I**), specificare i quantitativi di rifiuti autorizzati.

(5) Indicare il tipo di trattamento: grigliatura, dissabbiatura, disoleatura, flocculazione, digestione anaerobica, ecc.

(6) Indicare il tipo di trattamento dei fanghi: ispessimento, digestione anaerobica, disidratazione meccanica, ecc.

(7) Indicare solo ed esclusivamente i Nm³ recuperati e convertiti in energia elettrica o termica.

(8) Indicare con **T**= recupero energetico termico, **E** =recupero energetico elettrico.

(9) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: **o**=operativo, **i**=inattivo, **e**=cessata attività, **n**= in costruzione, **t**=collaudo.

Scheda n. 13 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso, anno 2007

Qualora non fossero disponibili i dati relativi all'anno 2007, compilare la scheda per l'anno 2006.

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	(3) Tipologia impianto	(4) Presentazione piano di adeguamento	(5) Approvazione piano di adeguamento: data e numero	Potenzialità di stoccaggio (veicoli da bonificare)	Veicoli trattati (t)			Giacenza al 31/12/2007 (t)			Rifiuti provenienti dalla messa in sicurezza (t)			Data rilascio Autorizzazione	Data Comunicazione	Certificazioni (EMAS, ISO)
								CER 160104	CER 160104	Non pericolosi	CER 160106	Pericolosi	Altri non pericolosi						

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Indicare la tipologia d'impianto: **A**= autodemolitore; **R**= rottamatore, **F**= frantumatore.

(4) Indicare se il Piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs 209/2003, è stato o meno presentato.

(5) Nel caso di approvazione del Piano di adeguamento, inviare copia del provvedimento.

Scheda n. 13 bis - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso, anno 2006

Compilare la scheda nel caso di mancante e/o parziale trasmissione dei dati dell'anno 2007.

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	(3) Tipologia impianto	(4) Presentazione piano di adeguamento	(5) Approvazione piano di adeguamento: data e numero	Potenzialità di stoccaggio (veicoli da bonificare)	Veicoli trattati (t)			Rifiuti provenienti dalla messa in sicurezza (t)			Data rilascio Autorizzazione	Data Comunicazione	Certificazioni (EMAS, ISO)
								CER 160104	CER 160104	Non pericolosi	CER 160106	Pericolosi	Altri non pericolosi			

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Indicare la tipologia d'impianto: **A**= autodemolitore; **R**= rottamatore, **F**= frantumatore.

(4) Indicare se il Piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs 209/2003, è stato o meno presentato.

(5) Nel caso di approvazione del Piano di adeguamento, inviare copia del provvedimento.

Scheda n. 14 - Impianti di gestione PCB, anno 2007

Provincia	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	Potenzialità impianto (t/a)	(3) Operazione di smaltimento	CER autorizzati	Quantità trattata (t/a)	(4) Stato operativo	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio	
										Data autorizz.	Scad. autorizz.

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Specificare se il rifiuto è destinato in: **D9, D10, D13, D14, D15**.

(4) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: **o**=operativo, **i**=inattivo, **c**=cessata attività, **n**= in costruzione, **t**=collaudo.

Scheda n. 15 - Monitoraggio della Pianificazione Territoriale, anno 2008

(1) CONTENUTI DEL PIANO		PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE/APPROVAZIONE	TITOLO DEL PROVVEDIMENTO E PUBBLICAZIONE SUL BUR	(2) PROCEDIMENTO DI REVISIONE EO AGGIORNAMENTO IN ITINERE
Piano	RIFIUTI URBANI			
	RIFIUTI SPECIALI			
	IMBALLAGGI E RIFIUTI DI IMBALLAGGIO			
	PROGRAMMA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI DA COLLOCARE IN DISCARICA			
	PIANO E PROGRAMMA PER LA DECONTAMINAZIONE E SMALTIMENTO DELLE APPARECCHIATURE CONTENENTI PCB E PCT			
	PIANO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO			
	RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE			
	VEICOLI FUORI USO			
	ALTRO			

(1) Indicare con una X la tipologia di rifiuti disciplinata dal Piano.

(2) Indicare lo stato dell'arte.